Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 2

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 3 gennaio 1964** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652 361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
Annuo L. **17.030** Semestrale L. **9.020** - Trimestrale L. **5.010** -
Un fascicolo L. **75** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **13.530** Semestrale L. **7.520** - Trimestrale L. **4.010** -
Un fascicolo L. **65** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 27 dicembre 1963, n. 1868.
Conversione in legge del decreto-legge 31 ottobre 1963, n. 1408, recante norme per assicurare gli interventi indispensabili per la sicurezza delle zone colpite dalla sciagura della diga del Vajont del 9 ottobre 1963 . . . Pag. 28

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.
Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Rovigo . . . . Pag. 28

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.
Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Torino . . . . Pag. 28

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.
Sostituzione di tre membri della Commissione provinciale per il collocamento di Ravenna . . . . Pag. 28

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1963.
Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo » . . . . Pag. 29

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1963.
Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Salerno . . . . Pag. 29

DECRETO PREFETTIZIO 5 dicembre 1963.
Sostituzione di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Campobasso . . . . Pag. 29

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 30

Ministero della pubblica istruzione: Avviso per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale . . . . Pag. 30

Ministero del commercio con l'estero: Comunicato **Pag. 30**

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Cefalà Diana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 30

Autorizzazione al comune di Castelbuono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 30

Autorizzazione al comune di Salaparuta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 30

Autorizzazione al comune di Calatafimi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 30

Autorizzazione al comune di Appignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 30

Autorizzazione al comune di Marciano della Chiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 30

Autorizzazione al comune di Lucignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 30

Autorizzazione al comune di Foiano della Chiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 31

Autorizzazione al comune di Civitella in Val di Chiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 31

Autorizzazione al comune di Caprese Michelangelo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 31

Autorizzazione al comune di Capolona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 31

Autorizzazione al comune di Anghiari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 31

Autorizzazione al comune di Savoca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 31

Autorizzazione al comune di Castelmola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 31

Autorizzazione al comune di Altidona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 31

Autorizzazione al comune di Villamaina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 31

Autorizzazione al comune di Trevico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 31

Autorizzazione al comune di Sant'Arcangelo Trimonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. **Pag. 31**

Autorizzazione al comune di Parolise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 31

Autorizzazione al comune di Lacedonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 31

Autorizzazione al comune di Candida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 31

Autorizzazione al comune di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 32

Autorizzazione al comune di Chieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 32

Autorizzazione al comune di Brindisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 32

Autorizzazione al comune di Pistoia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 32

Autorizzazione al comune di Fiesso Umbertiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 32

Autorizzazione al comune di Ficarolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 32

Autorizzazione al comune di Furore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 32

Autorizzazione al comune di Stella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . . . . Pag. 32

Autorizzazione al comune di Montemesola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 32

Autorizzazione al comune di Carosino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 32

Autorizzazione al comune di Roccaforzata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 32

Autorizzazione al comune di Pulsano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 32

Autorizzazione al comune di Bassano in Teverina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 32

Autorizzazione al comune di Venosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 32

Autorizzazione al comune di Trivigno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 33

Autorizzazione al comune di Senise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 33

Autorizzazione al comune di San Martino d'Agri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963.

Autorizzazione al comune di Rapolla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 33

Autorizzazione al comune di Marsiconuovo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 33

Autorizzazione al comune di Baragiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 33

Autorizzazione al comune di Abriola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 33

Autorizzazione al comune di Castel di Casio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 33

Autorizzazione al comune di San Canzian d'Isonzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 33

Autorizzazione al comune di Moraro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . . Pag. 33

Riconoscimento della polvere nera da mina denominata « Pirox » . . . . Pag. 33

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « Nitrex Cava Extra » . . . . Pag. 33

Riconoscimento degli esplosivi da mina denominati « Nitrex Galleria Extra » e « G. D. 45 » . . . . Pag. 33

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « Super Monferrite Rinforzata » (Super MCR) . Pag. 33

Riconoscimento degli esplosivi da mina denominati « V.E. 4p » e « V.E. 4t » . . . . Pag. 34

Riconoscimento del manufatto esplosivo denominato « Razzo lancia cavi di salvataggio Kongsberg » . Pag. 34

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « Semigel Ab » . . . . Pag. 34

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « Gelatin S. P. » . . . . Pag. 34

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « NAT-1 » . . . . Pag. 34

Riconoscimento degli esplosivi da mina denominati « G.D. 1° Mp » e « Gelignite S.A.p. » . . . . . Pag. 34

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Annullamento della deliberazione 9 dicembre 1962 della assemblea generale degli utenti del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Torrente Torbido », con sede in Gioiosa Ionica (Reggio Calabria) . . . . . . Pag. 34

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Isolo di Goito, con sede in Mantova Pag. 34

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Roverbella e Uniti, con sede in Mantova. Pag. 34

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica della Val d'Era, con sede in Volterra Pag. 34

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Roncocorrente, con sede in Mantova Pag. 34

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Gambarare, con sede in Mira (Venezia). Pag. 34

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Ongaro Superiore, con sede in San Donà di Piave (Venezia) . . . . Pag. 35

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Caposile, con sede in San Donà di Piave (Venezia) . . . . Pag. 35

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Cavazuccherina, con sede in San Donà di Piave (Venezia) . . . . Pag. 35

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Piana di Fondi e Monte San Biagio, con sede in Fondi . . . . Pag. 35

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di San Pietro di Cavarzere, con sede in Cavarzere . . . . Pag. 35

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Cirgono, con sede in San Donà di Piave (Venezia) . . . . Pag. 35

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Bacini montani Marano sul Panaro e Comuni limitrofi, con sede in Modena . . . . Pag. 35

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica del Trasimeno, con sede in Castiglione del Lago (Perugia) . . . . Pag. 35

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio, con sede in Ponte Buggianese (Pistoia) . . . . Pag. 35

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Caseratta, con sede in San Donà di Piave (Venezia) . . . . Pag. 35

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Magnadola, con sede in San Donà di Piave (Venezia) . . . . Pag 35

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica sinistra Piave, con sede in Conegliano (Treviso) . . . . Pag 35

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Fossa di Pozzolo, con sede in Mantova. Pag. 36

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Burana, con sede in Modena . . . Pag. 36

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Alto Veronese, con sede in Verona . Pag. 36

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica delle Argentane, con sede in Argenta (Ferrara). Pag. 36

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Basso Piacentino, con sede in Piacenza. Pag. 36

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio della bonificazione Umbra, con sede in Spoleto . Pag. 36

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Cavo Tassone, con sede in Ferrara . Pag. 36

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica II Circondario Polesine San Giorgio, con sede in Ferrara . . . . Pag. 36

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio della grande bonificazione Ferrarese, con sede in Ferrara. Pag. 36

Fusione dei Consorzi di bonifica Cavamento Palata e Reno Samoggia in unico ente che assume la denominazione di Consorzio di bonifica Palata e Reno, con sede in Bologna. Pag. 36

Ministero dei lavori pubblici.

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Claviere (Torino) . . . Pag. 36

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bolzano. Pag. 36

Classificazione nella terza categoria delle opere idrauliche occorrenti per la sistemazione dei torrenti Miano, Palombara e Conocchio, in provincia di Ancona . . Pag. 36

Deviazione di un tratto del fiume Lambro in località Lambrate, in comune di Milano . . . . Pag. 37

Esito di ricorso . . . . Pag. 37

Ministero del tesoro:

Esito di ricorsi . . . . Pag. 37

Medie dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 37

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa di produzione e lavoro « La Patriottica », con sede in Margherita di Savoia (Foggia) . . . . . Pag. 38

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Esito di ricorsi . . . . Pag. 38

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Concorso per titoli ad un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Nuoro . . . . . . Pag. 39

Avvocatura generale dello Stato: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esame a otto posti di sostituto avvocato presso l'Avvocatura generale dello Stato, indetto con decreto dell'Avvocato generale dello Stato del 21 luglio 1962. Pag. 40

Ministero della pubblica istruzione: Concorso per un posto di tecnico in prova di carriera esecutiva (coefficiente 157) nell'Osservatorio astronomico di Torino . Pag. 40

Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile: Nomina di un membro aggregato della Commissione esaminatrice del concorso per esami e per titoli a centosessantasette posti di capo tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato . Pag. 42

Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Piemonte: Graduatoria del concorso nazionale fra artisti italiani per l'ideazione e la realizzazione di opere artistiche da eseguirsi nell'edificio sede del nuovo carcere giudiziario di Cuneo . Pag. 42

Ufficio medico provinciale di Salerno: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno . . Pag. 42

Ufficio medico provinciale di Messina:

Graduatoria del concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio di una farmacia vacante nella provincia di Messina . . . . Pag. 43

Graduatoria del concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia vacante nella 42ª sede farmaceutica di Messina . . . . Pag. 43

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina. Pag. 43

Ufficio medico provinciale di Bologna: Nomina di ufficiale sanitario di Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi in provincia di Bologna . . . . Pag. 44

Ufficio medico provinciale di Viterbo: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Viterbo . . . . Pag. 44

Ufficio medico provinciale di Sassari: Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Sassari . . . . Pag. 44

Ufficio medico provinciale di Avellino: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Avellino . . . . Pag. 45

Ufficio medico provinciale di Belluno: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno . . . . Pag. 45

Ufficio medico provinciale di Massa Carrara: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Massa Carrara. Pag. 46

Ufficio medico provinciale di Lucca: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Capannori (Lucca) . . Pag. 46

Ufficio medico provinciale di Ravenna: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del Dispensario dermovenereo vacante nella provincia di Ravenna . . . . Pag. 46

Ufficio medico provinciale di Grosseto: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto . . . Pag. 47

Ufficio medico provinciale di Pavia: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia . . . . . . Pag. 47

Ufficio medico provinciale di Bari: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari . . . . Pag. 47

Ufficio medico provinciale di Napoli: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli . . . . Pag. 48

Ufficio veterinario provinciale di Napoli: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Napoli Pag. 48

Ufficio medico provinciale di Alessandria: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria Pag. 48

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 2 DEL 3 GENNAIO 1964:

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Concorso, per esami e per titoli, a novecentosessanta posti di aiuto macchinista in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Concorso, per esami e per titoli, a cinquecentoquarantacinque posti di capo stazione in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Concorso, per esami e per titoli, a quattrocentosettantacinque posti di capo gestione in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Concorso, per esami e per titoli, a trecento posti di assistente di stazione in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Concorso, per esami e per titoli, a trecentosessantotto posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, con assegnazione alle dipendenze del Servizio materiale e trazione.

Concorso, per esami e per titoli, a sessantuno posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, con assegnazione alle dipendenze del Servizio lavori e costruzioni e dell'Istituto sperimentale.

Concorso, per esami e per titoli, a cinquecentosettantuno posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, con assegnazione alle dipendenze del Servizio impianti elettrici.

Concorso, per esami e per titoli, a settecentoquaranta posti di cantoniere in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

(11423 a 11430)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 27 dicembre 1963, n. 1868.

Conversione in legge del decreto-legge 31 ottobre 1963, n. 1408, recante norme per assicurare gli interventi indispensabili per la sicurezza delle zone colpite dalla sciagura della diga del Vajont del 9 ottobre 1963.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto-legge 31 ottobre 1963, n. 1408, concernente norme per assicurare gli interventi indispensabili per la sicurezza delle zone colpite dalla sciagura causata dalla diga del Vajont il 9 ottobre 1963.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1963

SEGNI

MORO — PIERACCINI — REALE — TAVIANI — GIOLITTI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Rovigo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 31 marzo 1963, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Rovigo;

Vista la nota del direttore provinciale del lavoro e della massima occupazione di Rovigo n. 19850, datata 26 settembre 1963, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè collocato a riposo, il dott. Berto Giovanni, membro della citata Commissione in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura, con il rag. Brigo Aldo;

Decreta:

Articolo unico

Il rag. Brigo Aldo è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Rovigo, quale rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura in sostituzione del dott. Berto Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1963

Il Ministro: DELLE FAVE

(11305)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Torino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 7 maggio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Torino;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Torino n. 25219, datata 19 agosto 1963, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè deceduto, il dott. Coluccia Mario, membro della citata Commissione in rappresentanza dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, con il dott. Bisogno Filippo;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Bisogno Filippo è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Torino quale rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura in sostituzione del dott. Coluccia Mario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1963

Il Ministro: DELLE FAVE

(11307)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.

Sostituzione di tre membri della Commissione provinciale per il collocamento di Ravenna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1962 con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Ravenna;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Ravenna, numero 299/*D*, datata 21 agosto 1963, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire i signori Manzoni Costante, Baldassarri Mario e Leoni Dante, membri della citata Commissione in rappresentanza dei lavoratori aderenti alla Confederazione generale italiana del lavoro, con i signori Mannucci Leone, Vecchi Adelio e Gorrini Franco;

Decreta:

Articolo unico.

I signori Mannucci Leone, Vecchi Adelio e Gorrini Franco sono nominati membri della Commissione provinciale per il collocamento di Ravenna, quali rappresentanti dei lavoratori aderenti alla Confederazione generale italiana del lavoro, in sostituzione dei signori Manzoni Costante, Baldassarri Mario e Leoni Dante.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1963

Il Ministro: DELLE FAVE

(11304)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1963.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo ».

IL MINISTRO PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto il regio decreto 4 aprile 1938, n. 2215, con cui è stato approvato lo statuto dell'Ente autonomo « Mostra triennale delle terre italiane d'oltremare », con sede in Napoli;

Visto il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 1314, relativo alla trasformazione dell'Ente suddetto in Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 1351, relativo al trasferimento al Ministero delle finanze delle attribuzioni già spettanti al soppresso Ministero dell'Africa italiana in materia di vigilanza sull'Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo »;

Visto l'art. 2 della legge 22 dicembre 1956, n. 1589, concernente l'istituzione del Ministero delle partecipazioni statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per le partecipazioni statali, con il Ministro per il tesoro e con il Ministro per le finanze in data 26 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti il 27 agosto 1957, registro n. 1 Partecipazioni statali, foglio n. 28, con cui sono stati devoluti al Ministero delle partecipazioni statali tutti i compiti e le attribuzioni già esercitati dai Ministeri delle finanze e del tesoro, per quanto concerne le partecipazioni statali e le quote di partecipazione nell'Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo »;

Visto il proprio decreto in data 16 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1961, registro n. 2 Partecipazioni statali, foglio n. 206, con cui è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo », per il triennio 1961-1963;

Vista la nota n. 002287/568/DG del 13 novembre 1963, con la quale il Ministero del turismo e dello spettacolo ha designato, quale proprio rappresentante in seno al suddetto Consiglio, il dott. Alberto De Salvo, in sostituzione del dott. Enzo Fiore, dimissionario;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e sino al 31 dicembre 1963, il dott. Alberto De Salvo, direttore di divisione, è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo » in rappresentanza del Ministero del turismo e dello spettacolo, in sostituzione del dott. Enzo Fiore, dimissionario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 novembre 1963

Il Ministro: Bo

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1963
Registro n. 3 Partecipazioni statali, foglio n. 247

(11193)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1963.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Salerno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione in data 22 maggio 1962, n. 222, pubblicata nel Foglio annunzi legali della provincia di Salerno del 29 gennaio 1963, n. 61, con la quale l'Amministrazione provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione a provinciale della strada: « Ospizio, Acquarola-Sant'Angelo-Carratù-Curteri » della lunghezza di km. 5 circa;

Visto il voto 1° ottobre 1963, n. 1834, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola ha i requisiti voluti dall'art. 4 della citata legge;

Ritenuto che la suddetta strada può pertanto essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge medesima;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, è classificata provinciale la strada: « Ospizio, Acquarola-Sant'Angelo-Carratù-Curteri » della lunghezza di km. 5 circa in provincia di Salerno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1963

Il Ministro: Pieraccini

(11313)

DECRETO PREFETTIZIO 5 dicembre 1963.

Sostituzione di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Campobasso.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n. 44800, del 7 novembre 1961, con il quale si provvedeva alla ricostituzione del Consiglio provinciale di sanità;

Vista la nota n. 28/3 ag. del 22 novembre 1963, con cui la sede di Campobasso dell'Istituto nazionale della previdenza sociale chiede la sostituzione del dott. Alberto Stano, chiamato ad altro incarico, con il dottor Alberto Merlini;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione richiesta;

Visto l'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Decreta:

Il dott. Alberto Merlini, attuale direttore della sede di Campobasso dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è nominato componente del Consiglio provinciale di sanità.

Campobasso, addì 5 dicembre 1963

Il prefetto: Di Pangrazio

(11170)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 24 novembre 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Domenico Parisi, Console onorario di Danimarca a Venezia.

(10518)

In data 24 novembre 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Walter Fontana, Vice console onorario del Nicaragua a Milano.

(10751)

In data 24 novembre 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Francesco Saverio Lonero, Console onorario della Repubblica di San Marino a Bari.

(10752)

In data 24 novembre 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Luigi Ruoppolo, Console generale onorario della Repubblica di Liberia a Napoli con giurisdizione sulle Provincie della Campania, Lucania e Calabria.

(10753)

In data 24 novembre 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Angelo Ruoppolo, Console onorario della Repubblica di Liberia a Napoli.

(10754)

In data 24 novembre 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Abigail Villalba Rojas, Console della Repubblica del Venezuela a Milano, con giurisdizione sulle Provincie della Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige e della Venezia Giulia.

(10755)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

La dottoressa Mirella Troysi, nata a Pisa il 15 luglio 1926 ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di farmacista rilasciatole dalla Università di Pisa in data 28 marzo 1951.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Pisa.

(10756)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa con la seguente circolare:

Fascicolo « Transazioni invisibili e disposizioni varie.

(11020)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Cefalà Diana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Cafalà Diana (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.398.865, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11218)

Autorizzazione al comune di Castelbuono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Castelbuono (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.073.704, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11219)

Autorizzazione al comune di Salaparuta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Salaparuta (Trapani), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.475.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11220)

Autorizzazione al comune di Calatafimi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Calatafimi (Trapani), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 76.765.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11221)

Autorizzazione al comune di Appignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 16 dicembre 1963, il comune di Appignano (Macerata), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.729.957, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11222)

Autorizzazione al comune di Marciano della Chiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Marciano della Chiana (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.151.315, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11237)

Autorizzazione al comune di Lucignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Lucignano (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.895.455, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11238)

Autorizzazione al comune di Foiano della Chiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Foiano della Chiana (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.608.630, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11239)

Autorizzazione al comune di Civitella in Val di Chiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Civitella in Val di Chiana (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.800.470 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istiuto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11240)

Autorizzazione al comune di Caprese Michelangelo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Caprese Michelangelo (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.870.475, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11241)

Autorizzazione al comune di Capolona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Capolona (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.269.330, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11242)

Autorizzazione al comune di Anghiari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Anghiari (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.904.230, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11243)

Autorizzazione al comune di Savoca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Savoca (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.476.157, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11245)

Autorizzazione al comune di Castelmola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 3 dicembre 1963, il comune di Castelmola (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.642.611, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11251)

Autorizzazione al comune di Altidona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Altidona (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11260)

Autorizzazione al comune di Villamaina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Villamaina (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.344.620, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11261)

Autorizzazione al comune di Trevico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Trevico (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.792.440, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11262)

Autorizzazione al comune di Sant'Arcangelo Trimonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Sant'Arcangelo Trimonte (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.192.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11263)

Autorizzazione al comune di Parolise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Parolise (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.790.270, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11264)

Autorizzazione al comune di Lacedonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Lacedonia (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.984.030, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11265)

Autorizzazione al comune di Candida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Candida (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.532.435, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11266)

Autorizzazione al comune di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1963, il comune di Napoli viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.620.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11337)

Autorizzazione al comune di Chieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1963, il cocomune di Chieti viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 555.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11338)

Autorizzazione al comune di Brindisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1963, il comune di Brindisi viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.448.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11339)

Autorizzazione al comune di Pistoia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1963, il cocomune di Pistoia viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 719.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11340)

Autorizzazione al comune di Fiesso Umbertiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Fiesso Umbertiano (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.430.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11341)

Autorizzazione al comune di Ficarolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Ficarolo (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.350.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11342)

Autorizzazione al comune di Furore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Furore (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.049.395, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11343)

Autorizzazione al comune di Stella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Stella (Savona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.998.286 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11344)

Autorizzazione al comune di Montemesola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Montemesola (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.912.460, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11345)

Autorizzazione al comune di Carosino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Carosino (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11346)

Autorizzazione al comune di Roccaforzata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Roccaforzata (Taranto), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.484.783, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11347)

Autorizzazione al comune di Pulsano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Pulsano (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.850.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11348)

Autorizzazione al comune di Bassano in Teverina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Bassano in Teverina (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.472.515, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11349)

Autorizzazione al comune di Venosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1963, il comune di Venosa (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 106.946.270, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11350)

Autorizzazione al comune di Trivigno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1963, il comune di Trivigno (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.686.260, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11351)

Autorizzazione al comune di Senise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1963, il comune di Senise (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 71.293.260, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11352)

Autorizzazione al comune di San Martino d'Agri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 3 dicembre 1963 il comune di San Martino d'Agri (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.708.930, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11353)

Autorizzazione al comune di Rapolla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Rapolla (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11354)

Autorizzazione al comune di Marsiconuovo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Marsiconuovo (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11355)

Autorizzazione al comune di Baragiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Baragiano (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11356)

Autorizzazione al comune di Abriola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1963, il comune di Abriola (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.791.840, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11357)

Autorizzazione al comune di Castel di Casio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Castel di Casio (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.715.610 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11358)

Autorizzazione al comune di San Canzian d'Isonzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di San Canzian d'Isonzo (Gorizia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.340.191, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11359)

Autorizzazione al comune di Moraro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963 il comune di Moraro (Gorizia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.324.400, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11360)

Riconoscimento della polvere nera da mina denominata « Pirox »

La polvere pirica nera da mina denominata « Pirox », fabbricata dalla ditta Luciano Sorlini nel proprio stabilimento di Carzago della Riviera (Brescia) è riconosciuta, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza ed iscritta nella categoria 1ª, gruppo *B* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(11018)

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « Nitrex Cava Extra »

L'esplosivo da mina denominato « Nitrex Cava Extra », fabbricato dal Consorzio fabbricanti dinamiti negli stabilimenti delle proprie consorziate è riconosciuto, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come impiegabile sia per lavori a cielo aperto che per ricerche geofisiche ed iscritto nella categoria 2ª, gruppo *B* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(11019)

Riconoscimento degli esplosivi da mina denominati « Nitrex Galleria Extra » e « G. D. 45 »

Gli esplosivi da mina denominati « Nitrez Galleria Extra » e « G. D. 45 » fabbricati dal Consorzio fabbricanti dinamiti negli stabilimenti delle proprie consorziate sono riconosciuti, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come impiegabili sia per lavori a cielo aperto che per quelli in galleria, con esclusione di impiego in ambienti grisoutosi, ed iscritti nella categoria 2ª, gruppo *B* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(10978)

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « Super Monferrite Rinforzata » (Super MCR)

L'esplosivo da mina denominato « Super Monferrite Rinforzata » (Super MCR) fabbricato dalla Società esplosivo Monferrato nel proprio stabilimento di Murisengo (Alessandria), è riconosciuto, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come impiegabile soltanto in lavori all'aperto ed iscritto nella categoria 2ª, gruppo *B* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(10979)

Riconoscimento degli esplosivi da mina denominati « V.E. 4p » e « V.E. 4t »

Gli esplosivi da mina denominati « V.E. 4p » e « V.E. 4t » fabbricati dal Consorzio fabbricanti dinamiti negli stabilimenti delle proprie consorziate sono riconosciuti, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come impiegabili solo per mine all'aperto ed iscritti nella categoria 2ª, gruppo *B* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(10630)

Riconoscimento del manufatto esplosivo denominato « Razzo lancia cavi di salvataggio Kongsberg »

Il manufatto esplosivo denominato « Razzo lancia cavi di salvataggio Kongsberg », fabbricato dalla ditta Vapenfabrikk di Oslo (Norvegia) ed esportato dalla ditta Ewind Koch di Oslo è riconosciuto, ai sensi dell'art. 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza ed iscritto nella categoria IV dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(10517)

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « Semigel Ab »

L'esplosivo da mina denominato « Semigel Ab » fabbricato dal Consorzio fabbricanti dinamiti negli stabilimenti delle proprie consorziate è riconosciuto, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come impiegabile sia per lavori all'aperto che per quelli in galleria, con esclusione di impiego in ambienti grisoutosi, ed iscritto nella categoria 2ª, gruppo *B* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(10980)

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « Gelatin S. P. »

L'esplosivo da mina denominato « Gelatin S. P. » fabbricato dal Consorzio fabbricanti dinamiti negli stabilimenti delle proprie consorziate è riconosciuto, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come impiegabile sia in lavori a cielo coperto che per quelli in galleria, con esclusione dell'impiego in ambienti grisoutosi, ed iscritto, nella categoria 2ª, gruppo *B*, dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(10155)

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « NAT-1 »

L'esplosivo da mina denominato « NAT-1 » fabbricato dalla Società Esplosivi Siciliana « S.E.S. », nel proprio stabilimento di Cisterna di Latina ed in quello della società SBAREC di Montalto di Castro (Viterbo) è riconosciuto, ai sensi dell'articolo 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come impiegabile soltanto per mine all'aperto ed iscritto nella categoria 2ª, gruppo *B* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(10629)

Riconoscimento degli esplosivi da mina denominati « G.D. 1° Mp » e « Gelignite S.A.p. »

Gli esplosivi da mina denominati « G.D. 1° Mp » e « Gelignite S.A.p. » fabbricati dal Consorzio fabbricanti dinamiti negli stabilimenti delle proprie consorziate sono riconosciuti ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come impiegabili sia per lavori a cielo aperto che per quelli in sotterraneo — con esclusione di impiego in ambienti grisoutosi — ed iscritti nella categoria 2ª, gruppo *B* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(10631)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Annullamento della deliberazione 9 dicembre 1962 dell'assemblea generale degli utenti del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Torrente Torbido », con sede in Gioiosa Ionica (Reggio Calabria).

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1963, registro n. 19, foglio n. 104, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, a norma dell'art. 6 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e dell'art. 23 del Codice civile, è stata annullata la deliberazione 9 dicembre 1962 dell'assemblea generale degli utenti del Consorzio di miglioramento fondiario « Torrente Torbido », con sede in Gioiosa Ionica (Reggio Calabria).

(11065)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Isolo di Goito, con sede in Mantova

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 12779 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Isola di Goito, con sede in Mantova, deliberato dall'assemblea generale dei consorziati in data 28 luglio 1963.

(10889)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Roverbella e Uniti, con sede in Mantova

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 12780 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Roverbella e Uniti, con sede in Mantova, deliberato dall'assemblea dei consorziati in data 30 giugno 1963.

(10890)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica della Val d'Era, con sede in Volterra

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 12442 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica della Val d'Era, con sede in Volterra, deliberato dal Consiglio dei delegati in data 7 agosto 1963.

(10891)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Roncocorrente, con sede in Mantova

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 12778 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Roncocorrente, con sede in Mantova, deliberato dall'assemblea generale dei consorziati in data 21 luglio 1963.

(10892)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Gambarare, con sede in Mira (Venezia)

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 12203 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Gambarare, con sede in Mira (Venezia), deliberato dal Consiglio dei delegati in data 31 luglio 1963.

(10893)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Ongaro Superiore, con sede in San Donà di Piave (Venezia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11411/12571 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Ongaro Superiore, con sede in San Donà di Piave (Venezia), deliberato dal Consiglio dei delegati in data 15 maggio 1963.

(10775)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Caposile, con sede in San Donà di Piave (Venezia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11474/12484 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Caposile, con sede in San Donà di Piave (Venezia), deliberato dal Consiglio dei delegati in data 16 maggio 1963.

(10776)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Cavazuccherina, con sede in San Donà di Piave (Venezia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11412/11960 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Cavazuccherina, con sede in San Donà di Piave (Venezia), deliberato dal Consiglio dei delegati in data 14 maggio 1963.

(10777)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Piana di Fondi e Monte San Biagio, con sede in Fondi.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11702 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica della Piana di Fondi e Monte San Biagio, con sede in Fondi, deliberato dal commissario straordinario in data 19 giugno 1963.

(10887)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di San Pietro di Cavarzere, con sede in Cavarzere.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 12288/12806 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di San Pietro di Cavarzere, con sede in Cavarzere, deliberato dal commissario straordinario in data 5 ottobre 1963.

(10888)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Cirgogno, con sede in San Donà di Piave (Venezia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11410/12439 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Cirgogno, con sede in San Donà di Piave (Venezia), deliberato dal Consiglio dei delegati in data 13 maggio 1963.

(10774)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Bacini montani Marano sul Panaro e Comuni limitrofi, con sede in Modena.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 12433/12759 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, senza modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica dei Bacini montani Marano sul Panaro e Comuni limitrofi, con sede in Modena, deliberato dal commissario straordinario in data 10 agosto 1963.

(10767)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica del Trasimeno, con sede in Castiglione del Lago (Perugia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 12586 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica del Trasimeno, con sede in Castiglione del Lago (Perugia), deliberato dal Consiglio dei delegati in data 7 agosto 1963.

(10768)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio, con sede in Ponte Buggianese (Pistoia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11812 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con una modifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Padule di Fucecchio, con sede in Ponte Buggianese (Pistoia), deliberato dal Consiglio dei delegati in data 10 giugno 1963.

(10770)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Caseratta, con sede in San Donà di Piave (Venezia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11475/12566 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Caseratta, con sede in San Donà di Piave (Venezia), deliberato dal Consiglio dei delegati in data 24 maggio 1963.

(10772)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Magnadola, con sede in San Donà di Piave (Venezia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11476/12569 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Magnadola, con sede in San Donà di Piave (Venezia), deliberato dal Consiglio dei delegati in data 30 maggio 1963.

(10773)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica sinistra Piave, con sede in Conegliano (Treviso).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11724/13242 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica sinistra Piave, con sede in Conegliano (Treviso), deliberato dal Consiglio dei delegati, in data 16 giugno 1963.

(10764)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Fossa di Pozzolo, con sede in Mantova

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 12981 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Fossa di Pozzolo, con sede in Mantova, deliberato dal Consiglio dei delegati in data 26 settembre 1963.

(10761)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Burana, con sede in Modena

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 12289 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Burana, con sede in Modena, deliberato dal commissario ministeriale in data 3 agosto 1963.

(10762)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Alto Veronese, con sede in Verona

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11971/12756 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Alto Veronese, con sede in Verona, deliberato dal Consiglio dei delegati dell'Ente in data 10 luglio 1963.

(10763)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica delle Argentane, con sede in Argenta (Ferrara)

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11563/12356 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica delle Argentane, con sede in Argenta (Ferrara), deliberato dal Consiglio dei delegati in data 5 giugno 1963.

(10766)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Basso Piacentino, con sede in Piacenza

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 12250 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Basso Piacentino, con sede in Piacenza, deliberato dal Consiglio dei delegati in data 13 luglio 1963.

(10769)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio della bonificazione Umbra, con sede in Spoleto

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11376 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio della bonificazione Umbra, con sede in Spoleto, deliberato dal Consiglio dei delegati in data 12 maggio 1962.

(10884)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Cavo Tassone, con sede in Ferrara

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 12011 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Cavo Tassone, con sede in Ferrara, deliberato dal Consiglio dei delegati in data 8 luglio 1963.

(10885)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica II Circondario Polesine San Giorgio, con sede in Ferrara.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11505/13302 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica del II Circondario Polesine San Giorgio, con sede in Ferrara, deliberato dal Consiglio dei delegati in data 27 maggio 1963.

(10765)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio della grande bonificazione Ferrarese, con sede in Ferrara

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11729/12891 in data 2 dicembre 1963, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio della grande bonificazione Ferrarese, con sede in Ferrara, deliberato dal Consiglio dei delegati in data 3 luglio 1963.

(10886)

Fusione dei Consorzi di bonifica Cavamento Palata e Reno Samoggia in unico ente che assume la denominazione di Consorzio di bonifica Palata e Reno, con sede in Bologna.

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre successivo al registro n. 18, foglio n. 141 è stata disposta la fusione dei consorzi di bonifica Cavamento Palata e Reno Samoggia in unico ente che assume la denominazione di Consorzio di bonifica Palata Reno.

(11066)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Claviere (Torino)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 1963, registro n. 54, Lavori pubblici, foglio n. 372, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Claviere (Torino).

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, ai sensi dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(11045)

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bolzano

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 13532 in data 9 dicembre 1963, è stata prorogata fino al 20 febbraio 1964 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bolzano, affidata al dott. Marcello D'Amico.

(11017)

Classificazione nella terza categoria delle opere idrauliche occorrenti per la sistemazione dei torrenti Miano, Palombara e Conocchio, in provincia di Ancona.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici 26 settembre 1963, n. 3145, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1963, al registro n. 49 Lavori pubblici, foglio n. 285, sono state classificate nella terza categoria delle opere idrauliche, quelle occorrenti per la sistemazione dei torrenti Miano, Palombara e Conocchio, in provincia di Ancona, interessanti gli immobili ricadenti nel perimetro delimitato nella corografia 3 maggio 1963, redatta dall'Ufficio del genio civile di Ancona, che fa parte integrante del decreto stesso.

(11195)

Deviazione di un tratto del fiume Lambro in località Lambrate, in comune di Milano

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 1963, registro n. 48 Lavori pubblici, foglio n. 375, è stata autorizzata, in via di sanatoria, la deviazione di un tratto del fiume Lambro, in località Lambrate, del comune di Milano, in conformità dei progetti 9 gennaio, 3 febbraio e 30 aprile 1942, a firma dell'ingegnere Carlo Mazzinghi.

(10628)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1963, registro n. 47 Lavori pubblici, foglio n. 33, sono stati respinti i ricorsi straordinari proposti il 25 gennaio e il 29 settembre 1962 dalla signora Nostro Carmela, maritata Augimeri, avverso la deliberazione 21 novembre 1960, n. 93, della Commissione comunale di Palmi (Reggio Calabria) per l'assegnazione degli alloggi per terremotati, nonchè avverso i provvedimenti ministeriali 7 luglio 1961, n. 266 e 5 aprile 1962, n. 256, con i quali, rispettivamente, fu negata la possibilità di procedere all'iscrizione della signora Nostro nell'elenco degli aventi titolo ad alloggio di Stato per terremotati, e fu dato il nulla osta all'assegnazione di un alloggio in Palmi al signor Repaci Luigi, già riconosciuto avente titolo.

(11183)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1963, registro n. 26 Tesoro, foglio n. 274, viene dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto il 17 gennaio 1962 dal signor Umberto Vaccato avverso un provvedimento non definitivo relativo alla concessione di un indennizzo per beni perduti nel territorio ceduto alla Repubblica federale popolare jugoslava e viene, al tempo stesso, assegnato alla parte un termine di giorni sessanta, a decorrere dalla comunicazione del presente decreto, per presentare ricorso gerarchico al Ministro per il tesoro ai sensi dell'art. 7 della legge 8 novembre 1956, n. 1325.

(10851)

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 1963, registro n. 32, foglio n. 33, il ricorso straordinario proposto in data 15 giugno 1962 dal signor Scoti Paolo avverso la decadenza dal diritto alla nomina di applicato aggiunto nel ruolo della carriera esecutiva delle Direzioni provinciali del tesoro è stato dichiarato infondato per carenza del requisito della buona condotta morale e civile.

(11200)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 249

Corso dei cambi del 31 dicembre 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622.40	622,40	622,42	622,38	622,37	622,41	622,40	622,27	622,41	622,41
$ Can.	575.97	575,75	576 —	575.80	575,75	575,85	575,55	576 —	575,80	575,75
Fr Sv.	144.24	144.23	144,24	144.20	144.20	144,23	144,19	144,10	144,24	144,23
Kr D.	90,18	90,16	90.24	90,15	90,20	90,17	90,16	90 —	90,16	90,17
Kr N.	86,99	86,98	87,03	86,98	87 —	86,98	86,98	86.80	86,99	87 —
Kr Sv.	119.84	119,91	119.85	119,88	119.90	119.88	119.875	119,70	119,89	119,88
Fol	172 89	172.81	172.83	172.88	172.95	172.83	172,91	172,55	172,83	172 83
Fr B.	12.49	12.492	12.50	12.4875	12.49	12,49	12,492	12,40	12,49	12,49
Franco francese	126.99	126,97	127,01	127,01	127.02	126,99	126,95	126,92	126,99	127 —
Lst.	1740.52	1740,65	1740,35	1740,625	1740,25	1740,52	1739,75	1740,30	1740,65	1740,50
Dm. occ.	156.54	156,57	156,62	156,57	156,50	156,51	156,58	156,40	156,53	156,52
Scell. Austr.	24.11	24,11	24,115	24,105	24,05	24,11	24,1065	24,07	24,11	24,10
Escudo Port.	21,72	21,72	21,75	21,73	21,70	21,72	21,71	21,70	21,73	21,72

Media dei titoli del 31 dicembre 1963

Rendita 5 % 1935	108,15
Redimibile 3,50 % 1934	90,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	83,875
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,10
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	95,50
Id 5 % (Città di Trieste)	96,275
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	99,65
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	99,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	98,725
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,50
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	99,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,20
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,05

Il Contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 dicembre 1963

1 Dollaro USA	622.39
1 Dollaro canadese	575,675
1 Franco svizzero	144,195
1 Corona danese	90,155
1 Corona norvegese	86.98
1 Corona svedese	119.877
1 Fiorino olandese	172,895
1 Franco belga	12,49
1 Franco francese	126,98
1 Lira sterlina	1740,187
1 Marco germanico	156,575
1 Scellino austriaco	24,106
1 Escudo Port.	21,72

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 1

Corso dei cambi del 2 gennaio 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,40	622,39	622,45	622,41	622,37	622,41	622,405	622,27	622,38	622,40
$ Can.	575,97	575,80	575,90	575,80	575,50	575,85	575,90	573 —	575,80	575 —
Fr. Sv.	144,24	144,20	144,23	144,23	144,20	144,23	144,225	144,10	144,20	144,20
Kr. D.	90,18	90,15	90,18	90,19	90,20	90,17	90,18	90 —	90,15	90,15
Kr. N.	86,99	96,98	87 —	86,98	87 —	86,98	87 —	86,80	86,98	86,98
Kr. Sv.	119,84	119,89	119,87	119,90	119,90	119,88	119,875	119,60	119,98	119,88
Fol.	172,80	172,83	172,84	172,86	172,95	172,83	172,85	172,55	172,88	172,90
Fr. B.	12,49	12,485	12,495	12,49125	12,49	12,49	12,492	12,40	12,48	12,49
Franco francese	126,99	126,98	127,02	127,02	127 —	126,99	127 —	126,92	127,01	127 —
Lst.	1740,52	1740,95	1740,70	1740,95	1740,25	1740,52	1741,125	1740,30	1740,62	1740,80
Dm. occ.	156,54	156,54	156,54	156,545	156,50	156,51	156,515	156,40	156,57	156,53
Scell. Austr.	24,11	24,11	24,115	24,1025	24,05	24,11	24,1048	24,07	24,10	24,10
Escudo Port.	21,72	21,72	21,75	21,73	21,70	21,72	21,71	21,70	21,73	21,72

Media dei titoli del 2 gennaio 1964

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	105,70
Redimibile 3,50 % 1934	89,125
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	82,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,525
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	93,55
Id. 5 % (Città di Trieste)	94,175
Id. 5 % (Beni Esteri)	93,525
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	99,60
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	99,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	99,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,25
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,025

Il Contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 gennaio 1964

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	622,407
1 Dollaro canadese	575,85
1 Franco svizzero	144,227
1 Corona danese	90,185
1 Corona norvegese	86,99
1 Corona svedese	119,887
1 Fiorino olandese	172,855
1 Franco belga	12,492
1 Franco francese	127,01
1 Lira sterlina	1741,037
1 Marco germanico	156,53
1 Scellino austriaco	24,104
1 Escudo Port.	21,72

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa di produzione e lavoro « La Patriottica », con sede in Margherita di Savoia (Foggia).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 3 dicembre 1963, il dott. Michele Lombardi è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa di produzione e lavoro « La Patriottica », con sede in Margherita di Savoia (Foggia), già sciolta con nomina di liquidatore con decreto in data 9 febbraio 1954, in sostituzione del rag. Luigi Andreola, rinunciatario.

(11064)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1963, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio successivo, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 20 novembre 1961 dal sig. Petrantoni Francesco, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, avverso il provvedimento dell'8 luglio 1961 reiettivo del ricorso gerarchico dallo stesso prodotto contro l'atto con il quale gli veniva inflitta la sanzione disciplinare della censura.

(11197)

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 15 giugno successivo, sono stati dichiarati inammissibili i ricorsi straordinari proposti dai geometri e geometri aggiunti Alessio Giuseppe, Balduccelli Carlo, Baroncini Renzo, Bernardi Giovanni, Bertoni Guido, Bozzetta Mariano, Calza Luciano, Casaril Germano, Casillo Nicola, Cerulli Domenico, Cilesi Ugo, Conte Fiorenzo, D'Aniello Giuseppe, Decini Sergio, De Fonzo Elio, De Rovere Sergio, Fantini Ilio, Fascetti Carlo, Ferrara Cataldo, Fiumene Sebastiano, Gennari Ulderico, Giromini Sergio, Insani Sergio, Menta Giovanni, Messina Giuseppe, Moschetti Mario, Nulli Renzo, Olmi Carlo, Pefumi Carlo, Pennesi Anselmo, Piacenza Mario, Rocchi Pier Luigi, Ronga Raffaele, Rossini Attilio, Salomi Renato, Scaramuzza Giuseppe, Stagno Giuseppe, Tarolli Millo, Tesi Rodolfo, Ulivi Arnolfo e Vitale Renato, avverso il decreto ministeriale 31 dicembre 1958, con il quale il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni bandiva un concorso per merito distinto a undici posti ed un esame di idoneità a trentatre posti per la promozione a primo geometra nel ruolo organico della carriera di concetto dei geometri.

(11198)

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1963, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio successivo, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal direttore principale di ragioneria nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni Brindisi Salvatore avverso l'attribuzione della qualifica di « distinto » per l'anno 1958 definitivamente deliberata, su ricorso gerarchico, dal Consiglio di amministrazione delle PP. TT. nell'adunanza del 10 giugno 1959.

(11199)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso per titoli ad un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Nuoro

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 1° luglio 1963, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 1963, con il quale veniva indetto un concorso per titoli ad un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Nuoro;

Vista la nota n. 1.5 B 8896 in data 30 ottobre 1963, con la quale il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Cagliari ha comunicato che tale concorso è andato deserto;

Riconosciuta la necessità di bandire un nuovo concorso, al fine di provvedere alla nomina del sanitario per il predetto istituto;

Visto il regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758 e la tabella organica approvata con regio decreto 4 aprile 1935, n. 497;

Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 25 agosto 1948, n. 197;

Vista la tabella unica annessa alla legge 17 febbraio 1958, n. 111;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli ad un posto di sanitario aggregato presso le carceri giudiziarie di Nuoro, con la retribuzione iniziale di L. 339.600 annue lorde.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, del diploma di abilitazione all'esercizio della professione, ovvero aver titolo alla abilitazione provvisoria;

b) essere iscritti all'albo dei medici chirurghi;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) avere il godimento dei diritti politici;

e) essere di sana e robusta costituzione fisica, immune da difetti ed imperfezioni fisiche;

f) avere sempre tenuto buona condotta morale e civile;

g) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

h) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica Amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati all'art. 127, lett. *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tali requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Per difetto di essi può essere disposta la esclusione dal concorso con provvedimento motivato dal Procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 200, dovranno pervenire entro e non oltre i sessanta giorni successivi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, alla Procura generale di Cagliari.

Non saranno accolte le domande pervenute, per qualsiasi causa, oltre il termine sopra indicato. La data di arrivo della domanda è stabilita dal timbro a data apposto dalla anzidetta Procura generale.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda:

1) il proprio nome e cognome;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o del titolo di equiparazione;

4) il Comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali a loro carico;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, del diploma di abilitazione all'esercizio della professione, o di aver titolo alla abilitazione provvisoria;

8) di essere iscritti all'albo dei medici chirurghi;

9) la propria residenza o il proprio domicilio al quale dovranno essere inviate le comunicazioni concernenti il concorso.

La domanda deve essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) diploma originale o copia autenticata, su carta bollata da L. 200, della laurea in medicina e chirurgia.

L'autenticazione della copia del diploma di laurea può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale o al quale deve essere prodotto il documento o presso il quale l'originale è stato depositato, nonchè da un notaio, cancelliere o segretario comunale.

Qualora il diploma di laurea non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece, il certificato-diploma sulla prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma, fino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato.

In caso di smarrimento o distruzione del predetto diploma, l'aspirante dovrà presentare il relativo duplicato, rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del diploma medesimo;

2) certificato delle votazioni riportate nelle singole materie nel conseguimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia, rilasciato su carta bollata da L. 200, dall'Università degli studi presso il quale il diploma stesso è stato conseguito;

3) uno dei seguenti documenti militari:

a) per gli aspiranti che abbiano prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiale), ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per sottufficiali e militari di truppa), rilasciato dall'autorità militare competente in bollo da L. 200;

b) per gli aspiranti che siano stati dichiarati « abili arruolati », dal competente Consiglio di leva, ma che, per qualsiasi motivo non abbiamo prestato servizio militare: copia o estratto del foglio matricolare militare, rilasciato dal Distretto militare competente in bollo da L. 200;

c) per gli aspiranti che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente Consiglio di leva: certificato di esito di leva, rilasciato dal sindaco, in bollo da L. 200 e vistato dal commissario di leva;

4) gli eventuali titoli accademici, rilasciati da Università o da Istituti equipollenti (lauree, libere docenze, diplomi di specializzazione e corsi di perfezionamento seguiti da esami) di cui gli aspiranti siano forniti, quelli attestanti l'attività professionale effettivamente ed ininterrottamente prestata per un periodo non inferiore a sei mesi presso gli Istituti di prevenzione e pena o altri Enti pubblici (cliniche universitarie, ospedali civili ecc.) e quelli dottrinari (pubblicazioni scientifiche, vittoria o idoneità in pubblici concorsi ecc.).

Art. 5.

La Commissione esaminatrice, composta a termini dell'art. 3 del regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758, dopo aver preliminarmente determinati, mediante coefficienti numerici, i criteri di valutazione dei titoli, avuto riguardo alla qualificazione dell'Istituto presso il quale il candidato dovrà svolgere la sua opera, e dopo aver provveduto ad una dettagliata elencazione dei titoli posseduti da ciascuno degli aspiranti medesimi formerà la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva a ciascuno attribuita in base ai titoli stessi.

A parità di merito si terrà conto delle preferenze stabilite dalle disposizioni in vigore.

Tale graduatoria dovrà essere trasmessa al Ministero di grazia e giustizia, corredata dalla relazione e del parere previsti dal citato art. 3 del regio decreto-legge 30 ottobre 1924, n. 1758.

Art. 6.

Il Ministro, con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, provvede a nominare il vincitore del concorso, tenedo conto delle risultanze della graduatoria e del motivato parere espresso dalla Commissione.

La nomina è subordinata all'accertamento dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico. A tal fine il vincitore medesimo sarà invitato a far pervenire al Ministero di grazia e giustizia, nel termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, e seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita, rilasciato su carta bollata da L. 200 dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine se l'aspirante è nato nel territorio della Repubblica, ovvero del Comune presso il quale è stato trascritto l'atto di nascita, se l'aspirante è nato all'estero:

b) certificato di cittadinanza italiana, su carta bollata da L. 200, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza, ovvero dall'ufficio dello stato civile del Comune di origine;

c) certificato di godimento dei diritti politici, su carta bollata da L. 200, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza;

d) certificato, su carta bollata da L. 200, rilasciato dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica, immune da difetti o imperfezioni che possano influire sulla sua idoneità al servizio.

Gli aspiranti invalidi di guerra o invalidi civili per fatti di guerra ed assimilabili o invalidi per servizio produrranno un certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza e contenente. fra l'altro, ai sensi dell'art. 6, n. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375 e dell'art. 3 della legge 24 febbraio 1953, n. 142 la dichiarazione che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione. non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità degli altri nè alla sicurezza degli impianti.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso:

e) certificato generale del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

f) certificato di abilitazione all'esercizio della professione o certificato di abilitazione provvisoria alla professione;

g) certificato di iscrizione all'albo dei medici chirurghi.

I documenti di cui alle precedenti lettere *b*), *c*), *d*), *e*) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito a presentarli.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 novembre 1963

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1963
Registro n. 19 *Grazia e giustizia, foglio n.* 141. — Gallucci

(11598)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esame a otto posti di sostituto avvocato presso l'Avvocatura generale dello Stato, indetto con decreto dell'Avvocato Generale dello Stato del 21 luglio 1962.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nella dispensa n. 5, del 1°-31 maggio 1963, del Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato pubblicato il decreto dell'Avvocato Generale dello Stato del 5 aprile 1963, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1963, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 53, che approva la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esame a otto posti di sostituto avvocato presso l'Avvocatura dello Stato, indetto con decreto dell'Avvocato Generale dello Stato del 21 luglio 1962.

(11599)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per un posto di tecnico in prova di carriera esecutiva (coefficiente 157) nell'Osservatorio astronomico di Torino.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 8 agosto 1942, n. 1145;
Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172;
Vista la legge 24 giugno 1950, n. 465;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto un concorso per due posti di tecnico in prova di carriera esecutiva (coefficiente 157) nell'Osservatorio astronomico di Torino.

A tale concorso possono partecipare coloro che siano forniti di licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Art. 2.

Il concorso è per titoli ed esami.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio superiore a cinque decimi. La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti riportati nelle prove pratiche ed il voto ottenuto in quella orale.

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove orali e pratiche atte a dimostrare:

a) la conoscenza di nozioni di matematica elementare (conformi al titolo di studio richiesto) e di elettrologia;

b) la conoscenza e l'impiego dei principali utensili ed attrezzi di uso corrente nelle lavorazioni a mano di pezzi meccanici;

c) la conoscenza del tornio, della fresatrice, della spianatrice e della rettificatrice e lavorazione a queste macchine di parti di apparecchi meccanici;

d) conoscenze teorico-pratiche nei campi dell'orologeria e degli strumenti di misura dei fenomeni meteorologici;

e) esecuzione di un lavoro di meccanica di precisione.

Art. 3.

Per l'ammissione al concorso di cui al presente decreto è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) aver compiuto alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di assunzione il 18° anno di età e non oltrepassato il 32°.

La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo dello Stato, per quelli appartenenti ai ruoli aggiunti nonchè per i sottufficiali del Ministero della difesa (Esercito, Marina, Aeronautica) cessati dal servizio ai sensi dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220;

B) essere cittadino italiano. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di apposito decreto del Capo dello Stato;

C) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorso, qualora non sia raggiunta la maggiore età, in nessuna delle cause che ne impediscano il possesso;

D) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

E) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio;

F) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande stabilito dal seguente art. 4.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200, firmate dagli aspiranti, di proprio pugno, corredate dai titoli che gli stessi ritengono utili ai fini del presente concorso debbono pervenire direttamente al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale dell'istruzione universitaria - Divisione VI) entro il termine di trenta giorni, a contare dalla data del giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Nelle domande gli aspiranti debbono dichiarare:

a) il nome e il cognome;

b) la data ed il luogo di nascita. Gli aspiranti che abbiano superato i 30 anni ed abbiano diritto all'elevazione di tale limite di età sono tenuti a indicare il titolo in base al quale hanno diritto all'elevazione;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) il proprio domicilio e recapito.

La firma che gli aspiranti appongono in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui gli aspiranti stessi risiedono.

Per i dipendenti statali è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art. 5.

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame devono presentare o far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale dell'istruzione universitaria, Divisione VI, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito, i documenti attestanti gli eventuali titoli che diano loro diritto, a norma delle disposizioni citate nell'art. 9 del presente decreto, ad avere la preferenza nella nomina.

I candidati impiegati statali di ruolo e quelli già inquadrati nei ruoli aggiunti delle Amministrazioni statali devono produrre una copia dello stato di servizio, con l'indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio rilasciata su carta da bollo da L. 200, dal competente organo dell'Amministrazione dalla quale dipendono in data non anteriore a quella del presente decreto.

Art. 6.

La graduatoria di merito del concorso è approvata con decreto ministeriale sotto la condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria devono presentare o far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale dell'istruzione universitaria - Divisione VI, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui riceveranno il relativo invito, i seguenti documenti di rito:

A) titolo di studio: diploma originale o copia notarile su carta bollata da L. 200.

Quando il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare in sua vece: il certificato provvisorio, su carta da bollo da L. 200, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma sino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato;

B) estratto (non è ammesso il certificato) dell'anno di nascita su carta da bollo da L. 200, da cui risulti che l'aspirante alla data del presente decreto abbia compito 18 anni e non oltrepassato il limite massimo di età stabilito dal precedente art. 3.

I concorrenti che abbiano superato i 32 anni ed abbiano diritto all'elevazione di tale limite secondo le norme vigenti devono presentare il documento comprovante tale diritto;

C) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 200, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine;

D) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici su carta da bollo da L. 200;

E) certificato generale del casellario giudiziale su carta bollata da L. 200;

F) certificato su carta bollata da L. 200, rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario o medico condotto del Comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione e indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito un accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli aspiranti invalidi di guerra, invalidi civili per fatti di guerra od assimilati, invalidi per servizio, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375, e dell'art. 3 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

I candidati possono essere sottoposti a visita medica di un sanitario di fiducia dell'Amministrazione qualora si renda necessario;

G) documento militare:

copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare in carta da bollo da L. 200, ovvero certificato di esito di leva in carta da bollo da L. 200.

I documenti di cui alle lettere *C*) *D*) *E*) *F*) devono essere in data non anteriore a 3 mesi da quella in cui i concorrenti riceveranno la relativa comunicazione.

I candidati impiegati statali di ruolo e quelli inquadrati nei ruoli aggiunti delle Amministrazioni statali possono limitarsi a produrre i documenti di cui alle lettere *A*) e *F*) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico), ma in tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile previsto dall'art. 5 salvo che non l'abbiano già presentata per i fini ivi considerati.

E' facoltà dei concorrenti che si trovino alle armi e di quelli in servizio di polizia quali appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza di presentare soltanto i seguenti documenti:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) un certificato rilasciato su carta bollata da L. 200 dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Tale facoltà è estesa anche ai concorrenti alle armi per servizio di leva (ufficiali in servizio di prima nomina, sottufficiali e militari di truppa); i medesimi dovranno inoltre presentare il certificato di cittadinanza italiana.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purchè esibiscano un certificato di povertà ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 7.

Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione ai concorsi che saranno presentate o perverranno al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale della istruzione universitaria - Divisione VI, dopo il termine previsto dall'art. 4 di 30 giorni a contare dalla data del giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Egualmente non saranno valutati i documenti attestanti eventuali titoli che diano diritto, a norma dell'art. 9 del presente bando, alla preferenza nella nomina, prodotti dai concorrenti che abbiano superato le prove del concorso, dopo il termine prescritto dall'art. 5 di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito dovranno presentare o far pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale dell'istruzione uni-

versitaria - Divisione VI, entro il termine di cui all'art. 6 di 30 giorni dalla data in cui riceveranno il relativo invito, a pena di decadenza, i documenti di rito elencati nello stesso art. 6.

Art. 8.

Per sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo da L. 200, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
b) libretto ferroviario personale, se il candidato è dipendente di ruolo da una Amministrazione statale;
c) tessera postale;
d) porto d'armi;
e) patente automobilistica;
f) passaporto.

Art. 9.

Il concorso sarà giudicato, in base ai titoli presentati da ciascun concorrente e dai risultati delle prove orali e pratiche, da una Commissione nominata dal Ministro composta di tre membri scelti fra professori di ruolo e fuori ruolo di astronomia e fra il personale scientifico del ruolo degli osservatori astronomici con qualifica non inferiore ad astronomo.

A parità di merito saranno osservate le norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernenti la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 maggio 1963

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *novembre* 1963
Registro n. 73, *foglio n.* 377.

(10830)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Nomina di un membro aggregato della Commissione esaminatrice del concorso per esami e per titoli a centosessantasette posti di capo tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto l'art. 5 del citato stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato », e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1962, n. 2296, registrato alla Corte dei conti addì 11 gennaio 1963, registro n 45 ufficio risc. Ferrovie, foglio n. 218, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a centosessantasette posti di capo tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato fra candidati muniti del diploma di perito industriale capo tecnico specializzazione meccanici-elettricisti, ramo elettricisti o perito industriale capo tecnico specializzazione radiotecnici o perito industriale capo tecnico specializzazione meccanici-elettricisti, ramo meccanici o perito industriale capo tecnico specializzazione meccanica fine o di abilitazione tecnico-nautica (macchinisti o costruttori) o perito industriale navalmeccanico;

Visto il decreto ministeriale 23 marzo 1963, n. 3665, registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1963, registro n. 45 Bilancio Trasporti, foglio n. 359, con il quale, allo scopo di consentire la partecipazione delle donne al concorso di cui sopra, è stato riaperto il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso;

Vista la propria deliberazione n. 80/P.2.1.1. del 1° giugno 1963, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per l'espletamento del citato concorso;

Delibera:

L'interprete superiore De Angelis Mario, è nominato membro aggregato della Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse, per l'espletamento delle prove facoltative di lingue francese, inglese e tedesca.

Roma, addì 25 novembre 1963

Il direttore generale: RENZETTI

(10826)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE

Graduatoria del concorso nazionale fra artisti italiani per l'ideazione e la realizzazione di opere artistiche da eseguirsi nell'edificio sede del nuovo carcere giudiziario di Cuneo.

La Commissione giudicatrice del concorso nazionale fra artisti italiani per l'ideazione e l'esecuzione di un'opera artistica di abbellimento del nuovo Carcere giudiziario di Cuneo, bandito con decreto provveditoriale n. 60382 del 27 marzo 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 dell'8 giugno 1963, ha stabilito la seguente graduatoria degli scultori partecipanti al concorso stesso:

1) Nicoletta Cristiano;
2) Consorti Ludovico;
3) Zamboni Dante;
4) Regosa Renzo;
5) Biggi Antonio;

proponendo come vincitore del concorso lo scultore Nicoletta Cristiano.

p. *Il provveditore*: PLESCIA

(11597)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i decreti numeri 4052 e 4052/2 del 17 giugno 1963 coi quali venne approvata la graduatoria del concorso, per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in Comuni della Provincia al 30 novembre 1959 e vennero assegnate le sedi alle concorrenti risultate vincitrici del concorso stesso;

Viste le successive modifiche;

Visti gli atti di ufficio dai quali si rileva che l'ostetrica Strollo Rosina ha comunicato di aver rinunziato alla condotta del comune di Novi Velia;

Tenute presenti le preferenze indicate dalle concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso e che seguono nella graduatoria l'ostetrica Strollo Rosina;

Visti gli articoli 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

L'ostetrica Strollo Rosina è dichiarata rinunziataria al posto di ostetrica condotta del comune di Novi Velia.

L'ostetrica Parlato Giuseppina è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta del comune di Novi Velia.

Il sindaco del comune di Novi Velia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Salerno, addì 26 novembre 1963

Il medico provinciale: CHIGNOLI

(10832)

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i decreti numeri 4052 e 4052/2 del 17 giugno c. a. coi quali venne approvata la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti in Comuni della Provincia al 30 novembre 1959 e vennero assegnate le sedi alle concorrenti risultate vincitrici del concorso stesso;

Viste le successive modifiche;

Visti gli atti di ufficio dai quali si rileva che l'ostetrica Parlato Giuseppina non ha assunto servizio presso la condotta del comune di Montecorice;

Tenute presenti le preferenze indicate dalle concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso e che seguono nella graduatoria l'ostetrica Parlato Giuseppina;

Visti gli articoli 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

L'ostetrica Barberio Rosa è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta del comune di Montecorice.

Il sindaco del comune di Montecorice è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Salerno, addì 6 dicembre 1963

Il medico provinciale: CHIGNOLI

(10858)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Graduatoria del concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio di una farmacia vacante nella provincia di Messina.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 5131 del 12 aprile 1962, con cui è stato indetto il pubblico concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia vacante nel centro comunale di Montalbano Elicona, corrispondente alla 1ª sede farmaceutica;

Visti gli atti relativi allo svolgimento del concorso, nonchè la graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice e riconosciutili regolari;

Considerato che occorre provvedere alla approvazione della graduatoria dei partecipanti al concorso citato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. II del regolamento approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale dei partecipanti al concorso indicato in premessa:

1. Occhino Domenica, con precedenza assoluta, ex art. 107 del testo unico delle leggi sanitarie del 1934, quale figlia ed erede del titolare defunto;
2. Di Giunta Teresa . . . . . punti 75,292 su 150
3. Collovà Teresa . . . . . » 70,436 »
4. Restifo Filippo . . . . . » 68,132 »
5. Moschella Teresa . . . . . » 66,350 »
6. Russo Vito . . . . . . 57,583 »
7. Busacca Dolleo Concetta . . . . » 45,000 »

La concorrente Occhino Domenica è stata classificata con punti 42,250 su 150.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 3 dicembre 1963

Il medico provinciale: GIUSTOLISI

(10910)

Graduatoria del concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia vacante nella 42ª sede farmaceutica di Messina.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 5143 del 14 aprile 1962, con cui è stato indetto il pubblico concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia vacante nella 42ª sede farmaceutica del comune di Messina, ricadente nel Villaggio Galati Marina;

Visti gli atti relativi allo svolgimento del concorso, nonchè la graduatoria formuata dalla Commissione esaminatrice e riconosciutili regolari;

Considerato che occorre provvedere alla approvazione della graduatoria dei partecipanti al concorso citato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 2 del regolamento approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale dei partecipanti al concorso indicato in premessa:

1. Conti dott. Giuseppe . . . . . punti 89,704
2. Fiandaca dott. Maria Teresa . . . » 81,400
3. Grillo dott. Elena . . . . . . » 78,034
4. Zangla dott. Giuseppe . . . . . » 76,979
5. Scarfone dott. Aurelio . . . . . » 75,350
6. Brancato dott. Francesco . . . . » 73,096
7. Currò dott. Antonina . . . . . » 72,440
8. Sgroi dott. Antonino . . . . . » 72,240
9. Collovà dott. Teresa . . . . . » 70,436
10. Restivo dott. Filippo . . . . . » 68,132
11. Di Pietro dott. Maria . . . . . » 67,725
12. Moschella dott. Teresa . . . . . » 66,350
13. Zingales dott. Antonino . . . . . » 58,263
14. Cusmà Piccione dott. Sara . . . . » 53,250
15. Bonazinga dott. Francesco . . . . » 52,590
16. Busacca dott. Dolleo . . . . . . » 45,000

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 27 novembre 1963

Il medico provinciale: GIUSTOLISI

(10873)

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 9564 del 24 giugno 1963, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso ai posti di medico condotto, vacanti in provincia di Messina al 30 novembre 1960;

Vista la nota del comune di Lipari in data 11 novembre 1963, prot. n. 10920, dalla quale risulta che il dott. Lanza Vincenzo, vincitore del posto di condotta della frazione di Filicudi (Lipari), ha rinunziato alla nomina;

Viste le rinunzie dei concorrenti che precedono in graduatoria il dott. Anastasi Francesco;

Considerato che occorre provvedere alla dichiarazione del nuovo vincitore;

Visto l'art. 26 del regolamento del concorso, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il concorrente dott. Anastasi Francesco è dichiarato vincitore del posto di condotta medica della frazione Filicudi del comune di Lipari, per i motivi espressi in narrativa.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge ed inviato al sindaco del Comune suddetto per l'esecuzione.

Messina, addì 9 dicembre 1963

Il medico provinciale: GIUSTOLISI

(11059)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Nomina di ufficiale sanitario di Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi in provincia di Bologna

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6274/587 del 1° agosto 1961, con il quale il dott. Romano Giancarlo, in seguito a pubblico concorso, è stato nominato, in via di esperimento per un biennio, ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi fra i comuni di Castel San Pietro Terme, Dozza, Castel Guelfo e Amministrazione provinciale di Bologna, con sede in Castel San Pietro Terme - Comune capo Consorzio;

Vista la documentazione agli atti dalla quale risulta che il dott. Romano Giancarlo, avendo assunto regolare servizio il 21 settembre 1961, ha compiuto, alla data del 20 settembre 1963, il prescritto biennio di prova;

Sentito il presidente del Consorzio interessato;

Sentito il Consiglio provinciale di sanità, che ha espresso parere favorevole nella seduta dell'8 novembre 1963;

Visto l'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Romano Giancarlo, avendo soddisfacentemente superato il prescritto biennio di prova, è nominato, in via definitiva, ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi fra i comuni di Castel San Pietro Terme, Dozza, Castel Guelfo e Amministrazione provinciale di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Bologna e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio, a quello dei Comuni componenti il Consorzio ed all'albo della Amministrazione provinciale di Bologna.

Bologna, addì 30 novembre 1963

Il medico provinciale: MARENZI

(10906)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VITERBO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Viterbo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1030 del 12 aprile 1963 con il quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Viterbo al 30 novembre 1962;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito dalla medesima formulata secondo l'ordine delle votazioni;

Visti gli articoli n. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e n. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti in servizio dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate risultate idonee nel concorso di cui alle premesse:

1. Olimpieri Giuseppina	punti	52,849	su 100
2. Ranucci Nerina	»	51,671	»
3. Marcaccio Vincenzina	»	50,738	»
4. Sagratella Maria	»	50,069	»
5. Milli Luisa	»	49,899	»
6. Provinciali Amelia	»	48,026	»
7. Segoloni Graziella	»	47,027	»
8. Foglietta Maria	»	45,606	»
9. Marchesani Mimma	»	45,534	»
10. Franchi Virginia	»	45,133	»
11. Muccitelli Tommasina	punti	45 —	su 100
12. Febbraro Guglielmina	»	44,919	»
13. Montalto Teodolinda	»	44,444	»
14. Perrotti Rachele	»	44 —	»
15. Polo Pier Valentina	»	41,091	»
16. Bellapadrona Antonia	»	35,507	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Viterbo, e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 7 dicembre 1963

Il medico provinciale: TRAVAGLINI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3345 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle candidate risultate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Viterbo al 30 novembre 1962;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dalle concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte indicate a fianco di ciascuna di esse:

Olimpieri Giuseppina: Arlena di Castro (condotta unica);
Ranucci Nerina: Gradoli (condotta unica);
Marcaccio Vincenzina: Lubriano (condotta unica);
Sagratella Maria: Latera (condotta unica);
Milli Luisa: Onano (condotta unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Viterbo, e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 7 dicembre 1963

Il medico provinciale: TRAVAGLINI

(11205)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SASSARI

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Sassari.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2442/MP del 26 giugno 1963, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di La Maddalena;

Considerato che il vice prefetto dott. Giovanni Valerio è stato trasferito in altra sede;

Ritenuta in conseguenza la necessità di procedere alla sua sostituzione onde consentire il tempestivo svolgimento dei lavori della cennata Commissione giudicatrice;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Giovanni Cossu-Rocca è nominato presidente della Commissione giudicatrice in premessa, in sostituzione del vice prefetto dott. Giovanni Valerio.

Sassari, addì 4 dicembre 1963

Il medico provinciale: FADDA

(10854)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AVELLINO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Avellino

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 59 del 10 gennaio 1962 e n. 718 del 20 febbraio 1962, con i quali è stato bandito il concorso a posti vacanti di medico condotto al 30 novembre 1961;
Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice costituita con decreto n. 5322 del 12 dicembre 1962 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed affisso per otto giorni presso l'albo pretorio di questo Ufficio medico provinciale;
Riscontrata la regolarità di tutti gli atti e verbali della predetta Commissione;
Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui in premessa:

1. Furcolo Ciriaco	punti	47,80	su 100
2. Sepe Benito	»	47,45	»
3. Biancardi Domenico	»	46,27	»
4. Flammia Marciano	»	45,98	»
5. Torella Giuseppe	»	45,26	»
6. De Anseris Arturo	»	45,23	»
7. Del Priore Raffaele	»	43,98	»
8. Ianniciello Attilio	»	43,91	»
9. D'Amore Gaetano	»	42,54	»
10. Lanzafame Angelo	»	42,50	»
11. Bossone Vincenzo	»	41,11	»
12. Pascucci Federico	»	40,86	»
13. Schirripa Antonio	»	40,40	»
14. Savino Angelo	»	40,12	»
15. Pagliarulo Giuseppe	»	39,36	»
16. Ercolini Ester	»	39,17	»
17. Lupo Antonio	»	38,62	»
18. Sferlazza Giovanni	»	38,01	»
19. Grimaldi Armando	»	37,62	»
20. Casella Pietro	»	36,84	»
21. Bucciero Fausto	»	36,25	»
22. Capobianco Rodolfo	»	35,93	»
23. Sarno Ennio	»	35,82	»
24. Carotenuto Angelo	»	35,44	»
25. De Falco Domenico	»	35,06	»

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935. n. 381, il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Avellino, addì 6 dicembre 1963

Il medico provinciale: RAIMONDI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5813 del 6 dicembre 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti vacanti di medico condotto al 30 novembre 1961 e precisamente per i comuni di Avella, Candida, Castelbaronia Frigento, Parolise, San Sossio Baronia, Santo Stefano del Sole, Savigano Irpino e Vallesaccarda;
Viste le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi in ordine di preferenza;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento sui concorsi a posti di sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296:

Decreta:

I sottoindicati medici compresi nella graduatoria degli idonei al concorso sopraindicato, sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Furcolo Ciriaco: Santo Stefano del Sole;
2) Sepe Benito: Avella;
3) Biancardi Domenico: Frigento;
4) Flammia Marciano: Candida;
5) Torella Giuseppe: Vallesaccarda;
6) De Anseris Arturo: San Sossio Baronia;
7) Del Priore Raffaele: Castelbaronia;
8) Ianniciello Attilio: Savignano Irpino;
9) D'Amore Gaetano: Parolise.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Avellino. addì 6 dicembre 1963

(11069) *Il medico provinciale*: RAIMONDI

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BELLUNO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 435 in data 31 gennaio 1963, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di condotta ostetrica vacanti in provincia di Belluno al 30 novembre 1962;
Visti i verbali relativi ai lavori espletati dalla Commissione giudicatrice del concorso predetto;
Ritenuta la regolarità del procedimento seguito;
Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso in premessa indicato:

1. Zamuner Rosana	punti	60,343	su 100
2. Toffoli Gianna	»	58,286	»
3. Pollacci Maria	»	58,124	»
4. Vanin Dolores	»	58,0546	»
5. Malaguti Ines	»	57,2415	»
6. Antoniacomi Valentina	»	55,9765	»
7. De Bortoli Bernardina	»	55,619	»
8. De Bernardo Maria Grazia	»	52,7645	»
9. Chiapparo Carmela	»	52,0468	»
10. Pongan Francesca	»	52,0146	»
11. Salomon Carolina	»	51,746	»
12. Benini Malvina	»	50,796	»
13. Bramezza Nella	»	50,1035	»
14. Vernaglione Anna	»	49,6953	»
15. Pavoni Silvestra	»	49,593	»
16. Bergamo Leonarda	»	49,374	»
17. Ongaro Bianca	»	48.83	»
18. Vallazza Maria Stella	»	47,44	»
19. Vascellari Enny Vera	»	45,621	»
20. Baldo Valeria	»	45,3359	»
21. Vanin Egle	»	43,5046	»
22. Vanin Antonietta	»	41,32328	»
23. Bergamin Fanny	»	40,218	»
24. Ronzon Genoveffa	»	39,864	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia, di Belluno, e pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi di quest'Ufficio, della prefettura di Belluno e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 27 novembre 1963

Il medico provinciale: MAGRÌ

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3202.5 sez. III, in data odierna, con il quale viene approvata la graduatoria del pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1962, bandito con decreto n. 435 del 31 gennaio 1963;

Viste le domande delle concorrenti dichiarate idonee e l'indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi alle quali aspirano;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1962 per le sedi indicate a fianco di ciascun nominativo:

1) Zamuner Rosana: Cortina d'Ampezzo (1° reparto);
2) Toffoli Gianna: Tambre d'Alpago;
3) Pollacci Maria: Pedavena.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'Ufficio, della Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 27 novembre 1963

Il medico provinciale: MAGRI

(10532)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Massa Carrara.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 465, in data 31 gennaio 1963, con il quale veniva bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella Provincia, alla data del 30 novembre 1962;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni pervenute;

Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, nonchè la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella provincia di Massa Carrara al 30 novembre 1962 è costituita come segue:

Presidente:

Valerio dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:

Catassi dott. Renzo, medico provinciale;

Chiti prof. Guglielmo, primario medico dell'Ospedale civile di Massa;

Andrei prof. Oreste, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Carrara;

Alderici dott. Alceo, medico condotto del comune di Villafranca Lunigiana.

Segretario:

Lenzetti dott. Enzo, direttore di sezione dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Massa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Massa Carrara e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Massa Carrara e di questo Ufficio.

Massa, addì 3 dicembre 1963

Il medico provinciale: CATASSI

(10912)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LUCCA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Capannori (Lucca).

IL MEDICO PROVINCIALE

Veduto il proprio decreto n. 252 del 28 gennaio 1963, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Capannori (Lucca);

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso;

Vedute le designazioni pervenute dall'Ordine dei medici della provincia e dal comune di Capannori;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 8 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 858;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296 istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Capannori (Lucca) è costituita come segue:

Presidente:

Rossi comm. dott. Luigi, vice prefetto.

Componenti:

Tedeschi comm. dott. Vincenzo, ispettore generale medico;

Santopadre prof. Guido, direttore inc. Istituto d'Igiene dell'Università di Pisa;

Tronchetti prof. Fabio, direttore dell'Istituto di patologia medica della Università di Pisa;

Biasi dott. Carmelo, ufficiale sanitario del comune di Pietrasanta.

Segretario:

Levante dott. Giulio, consigliere al Ministero della sanità.

La Commissione inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo Ufficio.

Lucca, addì 5 dicembre 1963

Il medico provinciale: TEDESCHI

(11070)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RAVENNA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del Dispensario dermovenereo vacante nella provincia di Ravenna.

IL MEDICO PROVINCIALE

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di direttore del Dispensario dermovenereo del comune di Lugo, bandito con proprio decreto n. 5275 in data 6 novembre 1962;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 25 luglio 1956, n. 837;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di direttore del Dispensario dermovenereo di Lugo è costituita come appresso:

Presidente:
Bruno dott. Umberto, vice prefetto.
Componenti:
Fiorentino dott. Michele, medico provinciale;
Manganotti prof. Gilberto, docente in clinica dermosifilopatica;
Bianchi prof. Giuseppe, docente in clinica ostetrico-ginecologica, primario dell'Ospedale civile di Ravenna;
Savioli dott. Orlando, ufficiale sanitario del comune di Lugo.
Segretario:
Pontone dott. Antonio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ravenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo Ufficio.

Ravenna, addì 2 dicembre 1963

Il medico provinciale: FIORENTINO

(10867)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GROSSETO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1205/6/II in data 15 marzo 1963, con il quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia di Grosseto al 30 novembre 1962;

Visto il proprio decreto n. 6794/6/II in data 24 ottobre 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso suddetto;

Visto il proprio decreto n. 6796/6/II in data 24 ottobre 1963, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso sopraindicato;

Considerato che il vincitore della condotta medica di Tirli (Castiglione della Pescaia) ha rinunziato alla condotta ad esso assegnata;

Viste le domande dei concorrenti con le indicazioni delle sedi richieste in ordine di preferenza;

Considerato che il dott. Manganelli Gianfranco, vincitore della condotta medica di Vetulonia (Castiglione della Pescaia) e che segue in graduatoria il rinunziatario ha dichiarato di accettare la sede di Tirli resasi vacante;

Considerato, pertanto, che deve procedersi anche alla assegnazione della condotta medica di Vetulonia;

Considerato che il dott. Bacciarini Domenico, vincitore della condotta medica di Stribugliano (Arcidosso) e che segue in graduatoria il dott. Manganelli Gianfranco ha dichiarato di accettare la condotta di Vetulonia;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari ad detti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296 istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I sanitari sottoelencati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) dott. Manganelli Gianfranco: Castiglione della Pescaia - condotta di Tirli.

2) dott. Bacciarini Domenico: Castiglione della Pescaia - condotta di Vetulonia.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Foglio annunzi legali della Provincia di Grosseto, e per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Grosseto, addì 11 dicembre 1963

Il medico provinciale: GALLO

(11072)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PAVIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia Pavia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6613 del 22 ottobre 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1961;

Visto il proprio decreto n. 6614 in data 22 ottobre 1963, col quale è stata disposta la assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso medesimo;

Considerato che il vincitore della 2ª condotta medica di Stradella ha rinunziato alla condotta ad esso assegnata;

Ritenuto che deve procedersi alla assegnazione della sede stessa al candidato che segue in graduatoria, tenendo conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934 e successive modifiche;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Vicinelli Ermanno, risultato idoneo al concorso di cui in premessa, è dichiarato vincitore della 2ª condotta medica di Stradella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo del Comune interessato.

Pavia, addì 27 novembre 1963

Il medico provinciale: NUCCIOTTI

(10535)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BARI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6243 del 22 ottobre 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 14 novembre 1963, col quale si provvedeva all'assegnazione delle sedi alle vincitrici del concorso per il conferimento di quattro posti di ostetrica condotta bandito con decreto n. 1754 del 12 marzo 1963;

Visto che l'ostetrica Marziliano Francesca, assegnataria della condotta di Minervino Murge con dichiarazione resa al sindaco di Minervino Murge ha rinunziato alla predetta condotta;

Considerato che, per quanto sopra, si è resa vacante la condotta di Minervino Murge;

Viste le domande presentate dalle candidate che seguono in graduatoria le prime assegnatarie e l'ordine di preferenza delle sedi da esse indicate;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

A modifica del succitato decreto n. 6243 del 22 ottobre 1963;

Decreta:

L'ostetrica Sagratella Maria Pia, nata il 31 maggio 1935, è dichiarata vincitrice del concorso bandito con decreto n. 1754 del 2 marzo 1963 ed è assegnata alla condotta di Minervino Murge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio sanitario provinciale e del Comune interessato.

Bari, addì 28 novembre 1963

Il medico provinciale: CARONNA

(10530)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NAPOLI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 19668, con cui veniva approvata la graduatoria delle candidate idonee al concorso a tre posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1960;

Visto il precedente decreto n. 12441, con cui l'ostetrica Di Lauro Dotina veniva dichiarata vincitrice della sede di Palma Campania, a seguito di rinunzia di altra candidata;

Atteso che la stessa non ha assunto servizio nel termine assegnatele dal Comune e che deve essere, quindi, dichiarata rinunziataria a tutti gli effetti;

Ritenuto che possa procedersi alla nomina per detta sede della candidata che segue nella graduatoria generale;

Viste le domande delle candidate con l'indicazione di preferenza per le sedi per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Visto che l'ostetrica Donatelli Raffaela segue in graduatoria la rinunziataria;

Visto il regolamento per i concorsi dei sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

L'ostetrica Donatelli Raffaela è dichiarata vincitrice della sede di Palma Campania a seguito di rinunzia di altra candidata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Napoli, addì 29 novembre 1963

Il medico provinciale: TECCE

(10857)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI NAPOLI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Napoli.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 2993 del 7 maggio 1963, con il quale è stato indetto il concorso per titoli ed esami a due posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Napoli al 31 dicembre 1962;

Attesa la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto di cui sopra;

Viste le terne proposte dai Comuni interessati e dall'Ordine dei medici veterinari della Provincia;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Napoli al 31 dicembre 1962 è così costituita:

Presidente:
De Sanctis dott. Ary, vice prefetto.

Componenti:
Pisarro dott. Nicola, veterinario provinciale;
Catellani prof. Giorgio, libero docente in patologia generale e anatomia patologica veterinaria;
Agresti prof. Aldo, libero docente di patologia e clinica medica veterinaria;
Muto dott. Gennaro, veterinario consorziale di Bacoli.

Segretario:
Ferrara dott. Michelangelo, consigliere del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio.

Napoli, addì 5 dicembre 1963

Il veterinario provinciale: PISARRO

(11025)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 391 in data 8 marzo 1961, con il quale vennero messe a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1960;

Visto il proprio decreto n. 1988 in data 12 luglio 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso suddetto;

Viste le domande dei candidati con le indicazioni delle sedi richieste nell'ordine di preferenza;

Considerato che il vincitore della condotta medica di Grondona-Roccaforte Ligure (Consorzio), ha rinunziato alla condotta ad esso assegnata;

Ritenuto che deve procedersi alla assegnazione della sede stessa al candidato che segue in graduatoria, tenendo conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;

Vista la legge 1° agosto 1921, n. 1312, modificata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Valentino Secondo idoneo al concorso di cui in premessa, è dichiarato vincitore della condotta medica di Grondona-Roccaforte Ligure (Consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 4 dicembre 1963

Il medico provinciale: SIRCANA

(10855)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.